

DAI LIBRI AI LUOGHI

INCONTRI PER DOCENTI

aperti a tutte le persone interessate

In collegamento al **Festival LAGO MAGGIORE LETTERALTURA 2023**,

con il suo titolo tematico **Gli alberi guardano i treni che passano**,

e nell'ambito de **iiFESTIVALieSCUOLE**,

LetterAltura propone una serie di incontri e iniziative dirette

agli / alle insegnanti del VCO, ma aperte a un pubblico più ampio



ciclo di incontri su ITALO CALVINO

venerdì 22 settembre

dalle 17.00 alle 18.30

sala della Casa della Resistenza – Fondotoce

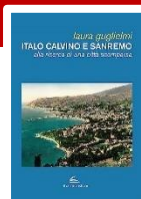
I luoghi di Italo Calvino

incontro con **Laura Guglielmi**

a partire dal suo libro

Italo Calvino e Sanremo. Alla ricerca di una città scomparsa

Il canneto editore, 2023



Italo Calvino scrisse che per vedere una città “non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla”. Laura Guglielmi, sanremese, partendo dalle suggestioni dei testi dello scrittore traccia un itinerario inedito nel tempo e nello spazio. Racconta la Sanremo di Italo Calvino (1923-1985) ma risale anche indietro nel tempo per ricostruire una città scomparsa. A emergere in questo testo non è solo un percorso geografico-letterario, ma anche l'anima ecologista di Italo Calvino che già negli anni Cinquanta raccontava di uno strampalato Barone Rampante che credeva nei diritti degli animali e degli alberi. Un modo di vedere le cose che gli è stato trasmesso dalla madre Eva Mameli, botanica, e dal padre Mario, aironomo. L'autrice non mancherà di dirci la sua, raccontando la Sanremo in cui anche lei è cresciuta e si è formata e di cui ha perlustrato a fondo l'entroterra.



Laura Guglielmi (Sanremo, 19 gennaio 1961) è giornalista, scrittrice e docente. Ha lavorato per *Il Secolo XIX*, per *La Repubblica – D la Repubblica delle donne* e per *La Stampa* nel supplemento culturale TuttoLibri. Per Radio Rai è stata autrice e conduttrice della trasmissione *La Sanremo inesistente di Italo Calvino* e ha poi pubblicato saggi sullo scrittore. Nel 1999 ha curato, insieme alla figlia dello scrittore, una mostra a New York su Italo Calvino. Nel 2021 e

2022 all'Università di Genova ha tenuto un laboratorio con la sua ricerca trentennale sui luoghi letterari di Italo Calvino, da cui è nato un itinerario di Sanremo e della campagna circostante.

venerdì 29 settembre

dalle 17.30 alle 18.30

aula magna dell'Istituto Ferrini – Pallanza

I testi di Italo Calvino

incontro con **Riccardo Bruscagli**

a partire dai libri di testo, a cura di Riccardo Bruscagli e Gino Tellini,

Il nuovo Palazzo di Atlante. Le meraviglie della letteratura

Loescher e D'Anna, 2023



Il palazzo di Atlante è, nell'*Orlando furioso*, uno splendido castello, frutto di un incantesimo, in cui i paladini restano ammalati, cercando di afferrare l'oggetto dei propri desideri. Così è la letteratura: luogo di scoperta e meraviglia, ricerca appassionata e inesauribile. Non una prigionia, però, bensì un orizzonte di libertà. *Il nuovo Palazzo di Atlante* è il titolo della storia della letteratura italiana curata da Riccardo Bruscagli e Gino Tellini e proposta, in diversi formati, per lo studio nel triennio della scuola superiore. Il professor Bruscagli potrà quindi spiegarci come “si costruisce” un libro di testo e in particolare come si sceglie di presentare uno scrittore

stile dell'autore. Ma potrà ci aiuterà anche a capire come lo stesso Calvino si è confrontato con le opere di altri scrittori, in particolare proprio con l'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto.



Riccardo Bruscastelli, nato a Prato nel 1946, ha svolto tutta la sua carriera nell'Ateneo fiorentino, come assistente di Lanfranco Caretti (dal 1975), Professore associato di Letteratura Teatrale Italiana (dal 1982), e infine come Ordinario di Letteratura Italiana (dal 1986). Ha insegnato in varie Università straniere (Columbia University, Barnard College, Dartmouth College, Berkeley University, Université de Nancy, Bonn Universitaat). Nella sua ricerca si è occupato soprattutto di letteratura del Cinquecento (Boiardo, Ariosto, Tasso, novellistica, teatro) e della prosa carducciana; più recentemente, di Dante e della sua *Commedia*. Ha sempre

accompagnato pubblicazioni di carattere scientifico con iniziative editoriali (commenti, manuali) rivolti a un pubblico generalista e scolastico.

venerdì 6 ottobre

dalle 17.00 alle 18.30 sala dell'ex Cappella Mellerio – Domodossola

Gli alberi di Italo Calvino

incontro con **Lorenzo Bedoni**

a partire dalla sua tesi di laurea:

Parole e forme nello spazio arboreo della narrativa di Italo Calvino

Università Statale di Milano, aprile 2022



Lo studio che Lorenzo Bedoni ha realizzato per la sua recente tesi di laurea si è posto l'obiettivo di fornire una panoramica delle modalità di rappresentazione dello spazio arboreo nel *Sentiero dei nidi di ragno*, nella trilogia *I nostri antenati* e nel *Castello dei destini incrociati*. Sono opere che coprono un arco temporale che va dagli esordi della carriera letteraria di Calvino fino al periodo combinatorio, approdo delle ricerche dell'autore sulla natura della scrittura e sulle regole che la governano. Attraverso il raffronto di questi testi Lorenzo Bedoni ci offre uno sguardo su alcuni degli elementi di continuità e discontinuità che influiscono sulla rappresentazione spaziale nell'opera dell'autore ligure, grazie a un catalogo di situazioni, espressioni e persino singoli termini votati alla rappresentazione di quell'«impalpabile fluire della vita» che è forza motrice della narrativa calviniana.



Lorenzo Bedoni ha studiato al Liceo Classico Cavalieri di Verbania; nel 2022 si è laureato in Lettere moderne presso l'Università Statale di Milano. Attualmente segue le attività dell'Associazione Sherazade di Verbania, tese alla promozione della lettura, ed è addetto stampa dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Verbania Calcio.

venerdì 13 ottobre

ore 21.00

Spazio Sant'Anna – Pallanza

Il sentiero dei nidi di ragno

un percorso di parole e musica per Italo Calvino

lettura scenica con **Stefano Annoni** alla fisarmonica **Katerina Haidukova**

regia di **Paolo Bignamini** Teatro de Gli Incamminati e Nidodiragno produzioni



Con *Il sentiero dei nidi di ragno*, pubblicato nel 1947, Italo Calvino sceglie di raccontare l'esperienza partigiana «di scorcio», attraverso gli occhi di un bambino, Pin, un monello del carrugio, sboccato e candido al tempo stesso, ingenuo eppure furbo, spavaldo, provocatorio, ruvido e, a volte, persino perfido. In questo modo, l'indicibile, il troppo grande, le tragedie, gli eroismi, gli impensati slanci, le lacerazioni e i tormenti delle coscienze diventano inaspettatamente un mondo scanzonato, quasi allegro.



Stefano Annoni è in scena a dare voce alle parole del primo romanzo di Calvino, alternate alle riflessioni dell'autore sulla sua stessa opera, ed è accompagnato alla fisarmonica dalla virtuosa **Katerina Haidukova**. Un suono a volte struggente, a volte spensierato, che emerge come il contrappunto di una storia senza retorica, aspra come sa essere la memoria, dura come il ricordo autentico dell'infanzia.



ciclo di incontri su LUOGHI DI VISITA E CENTRI DI STUDIO SULLA STORIA DEL NOVECENTO

martedì 19 settembre

dalle 17.00 alle 18.30 sala della Casa della Resistenza – Fondotoce

presentazione del

Memoriale della Shoah o Binario 21 di Milano

a cura di **Saverio Colacicco**



Il Memoriale della Shoah è un'area museale di Milano dedicata al ricordo delle vittime dell'olocausto in Italia. Si trova sotto la Stazione Centrale, a piano strada, e ha al suo centro il cosiddetto "binario 21", dove centinaia di ebrei, partigiani e deportati politici furono caricati su vagoni bestiame diretti ai campi di Auschwitz-Birkenau, Mauthausen, Bergen-Belsen, Ravensbrück, Flossenbürg, Fossoli e Bolzano. Lo scopo del Memoriale è «realizzare – nello stesso luogo in cui ebbe inizio a Milano l'orrore della Shoah – uno spazio che non solo ci "ricordi di ricordare", rendendo omaggio alle vittime dello sterminio, ma che rappresenti anche un contesto vivo e dialettico in cui rielaborare attivamente la tragedia della Shoah. Un luogo di commemorazione, quindi, ma anche uno spazio per costruire il futuro e favorire la convivenza civile.»



Saverio Colacicco è dottorando in "Studi Storici" presso l'Università degli Studi di Milano (39° ciclo). Per la Fondazione Memoriale della Shoah di Milano si occupa di progettazione didattica relativa alla trasmissione della storia e memoria della Shoah. Ha collaborato come volontario con l'Istituto storico della Resistenza nel Novarese e VCO per attività di archivio, occupandosi del riordino e catalogazione dell'archivio sonoro e audiovisivo. In collaborazione con A.N.P.I. si è impegnato nella progettazione di percorsi storico-didattici per la scuola secondaria di primo grado, occupandosi principalmente di tematiche legate alla storia ebraica, alla Shoah e alla Resistenza.

martedì 3 ottobre

dalle 17.00 alle 18.30 sala della Casa della Resistenza – Fondotoce

presentazione del

Gariwo (Gardens of the Righteous Worldwide) o Foresta dei Giusti di Milano

a cura di **Sabrina Di Carlo** e **Benedetta Macripò**



Gariwo, la Foresta dei Giusti, è un'organizzazione no profit con sede a Milano, fondata nel 1999 da Gabriele Nissim, Pietro Kuciukian, Ulianova Radice e Anna Maria Samuelli. Nel novembre 2008 Gariwo, insieme al Comune di Milano e all'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane), ha dato vita all'Associazione per il Giardino dei Giusti di Milano, per la gestione del Giardino dei Giusti di tutto il mondo che si sviluppa nel Parco del Monte Stella. Lo scopo è di accrescere e approfondire la conoscenza e l'interesse verso le figure e le storie dei Giusti, con iniziative pubbliche, l'uso dei mezzi di comunicazione, il sito internet e i social network. Altro principale scopo è quello di creare nel mondo altri Giardini di Giusti, nei quali vengono piantumati alberi in omaggio e in ricordo non solo di coloro che hanno aiutato gli ebrei durante l'Olocausto ma anche di chi ha salvato vite umane nel corso di tutti i genocidi e omicidi di massa, come quelli armeni, bosniaci, cambogiani, ruandesi, e in generale di chi si è opposto ai crimini contro l'umanità commessi nel ventesimo e ventunesimo secolo.



Sabrina Di Carlo si occupa da anni di progetti di educazione non formale sui temi della Memoria e della ricerca storica e, in particolare, della formazione degli educatori alla pari e della organizzazione di eventi culturali. È presidente dell'Associazione "Spostiamo mari e monti". Nell'ambito di Gariwo è la responsabile della Didattica e dei Progetti per le scuole.

Benedetta Macripò è la referente del Gariwo Network, la rete dei Giardini.



martedì 17 ottobre

dalle 17.00 alle 18.30 sala della Casa della Resistenza – Fondotoce

presentazione della

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC di Milano

a cura di **Patrizia Baldi**



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

La Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC è un istituto storico culturale indipendente con sede a Milano, che promuove lo studio delle vicende storiche, della cultura e della realtà degli ebrei, con particolare riferimento all'Italia e all'età contemporanea. Nel 2022 la Fondazione CDEC ha trasferito la sua sede presso il Memoriale della Shoah di Milano, dove trovano posto gli uffici suddivisi nei dipartimenti della Didattica, della Ricerca storica, dell'Osservatorio anti-semitismo; l'Archivio e la Biblioteca si trovano in uno spazio separato.



Patrizia Baldi (Milano, 1970) è pedagogista, laureata in filosofia e formata in teoria critica della formazione. Lavora alla Fondazione CDEC dal 2008. Nel 2017 è stata incaricata di avviare il Dipartimento di Didattica. Fa ricerca, inoltre, sugli effetti della legislazione anti-ebraica fascista nella scuola.

domenica 5 novembre

l'Associazione LetterAltura organizza una

visita al Memoriale della Shoah o Binario 21 di Milano



Per la gita è obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria di LetterAltura (tel. **0323-581233**, nei giorni feriali dalle ore 15 alle ore 18, oppure email segreteria@associazioneletteraltura.com). Tutti i dettagli sul sito www.associazioneletteraltura.com e nel **dépliant** dedicato.

Il ciclo di incontri è curato da

Michele Airoidi

(LetterAltura e Liceo Cavalieri di Verbania)

Elena Mastretta

(Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel VCO Piero Fornara)

Per ogni informazione ci si può rivolgere direttamente a loro:

airoidi.mic@gmail.com

direzione@isrn.it

Gli incontri valgono come attività di formazione per i docenti, che si possono iscrivere tramite la Piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione e del Merito, codice 86945

con la collaborazione di

*Istituto storico
della resistenza
e della società contemporanea*
NEL NOVARESE E NEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA
Piero Fornara

ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA di Fondotoce



**ISTITUTO
NAZIONALE
FERRUCCIO
PARRI**

RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA - ETS

L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa da parte del Miur, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati.